



Legge federale concernente il sostegno alla custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia (LSCus)

FAQ

1. Che cosa prevede la LSCus?

La legge federale concernente il sostegno alla custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia (LSCus) contiene due novità fondamentali:

- **l'assegno di custodia.** Si tratta di un terzo assegno familiare (che si aggiunge all'assegno per i figli e all'assegno di formazione) versato a livello nazionale. È pensato per ridurre i costi a carico dei genitori che affidano i propri figli a strutture di custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia;
- **gli accordi di programma.** Conclusi tra la Confederazione e i Cantoni, si prefiggono due obiettivi:
 - a) creare posti di custodia (in particolare a fronte di lacune in termini di offerta),
 - b) creare posti di custodia per i bambini con disabilità e ridurre i costi a carico delle famiglie.

Assegno di custodia

1. Come è disciplinato l'assegno di custodia?

L'assegno di custodia è disciplinato nella legge sugli assegni familiari (LAFam; [RS 836.2](#)), completata con le disposizioni relative a questo nuovo assegno.

2. Chi ha diritto all'assegno di custodia?

Come gli altri assegni familiari (assegno per i figli e assegno di formazione), anche l'assegno di custodia è per principio vincolato all'esercizio di un'attività lucrativa (art. 13 LAFam).

In aggiunta, per il diritto all'assegno di custodia devono essere adempiute anche le condizioni seguenti:

- il figlio è affidato a un'istituzione per la custodia di bambini complementare alla famiglia in Svizzera per almeno un giorno alla settimana;
- il figlio non ha ancora compiuto l'8° anno d'età;
- la custodia è fornita in una lingua nazionale;
- in linea di principio, entrambi i genitori svolgono un'attività lucrativa o seguono una formazione o una formazione continua.

Per quanto concerne i frontalieri, l'assegno di custodia è versato soltanto se il figlio beneficia della custodia istituzionale in Svizzera.

3. A quanto ammonta l'assegno di custodia?

L'assegno di custodia ammonta a 100 franchi al mese, se un figlio è affidato a un'istituzione per la custodia di bambini complementare alla famiglia per almeno un giorno alla settimana.

L'assegno aumenta di 50 franchi per ogni mezza giornata supplementare di custodia nell'arco di una settimana.

In caso di custodia per cinque giorni alla settimana, l'importo massimo dell'assegno di custodia risulta dunque essere di 500 franchi al mese.

L'assegno di custodia non deve comportare un sovraindennizzo, vale a dire che non può superare i costi di custodia effettivamente sostenuti dai genitori.

4. A quanto ammonta l'assegno di custodia per bambini con disabilità?

Per i bambini con disabilità l'assegno di custodia ammonta almeno al 150 per cento e al massimo al 200 per cento dell'assegno ordinario, se a causa del maggior onere dovuto alla disabilità i costi effettivi della custodia sono più elevati. In tal caso, l'importo massimo dell'assegno di custodia è di 1000 franchi al mese.

5. Come viene finanziato l'assegno di custodia?

- Le basi legali vigenti per il finanziamento degli assegni familiari sono applicabili anche all'assegno di custodia ([art. 16 LAFam](#)).
- Spetta ai Cantoni disciplinare nella propria legislazione il finanziamento dell'assegno di custodia.
- Nella maggioranza dei Cantoni, queste prestazioni sono finanziate tramite i contributi dei datori di lavoro alle casse di compensazione per assegni familiari (CAF). Le relative spese sono stimate a circa 600 milioni di franchi all'anno.
- Per le persone senza attività lucrativa che seguono una formazione o una formazione continua, l'assegno di custodia è finanziato dal Cantone (cfr. art. 20 cpv. 1 lett. b LAFam, nella versione della LSCus [di seguito «nLAFam»]). Questo è in linea con la regolamentazione attualmente prevista per gli assegni per i figli e gli assegni di formazione delle persone senza attività lucrativa (art. 20 cpv. 1 lett. a nLAFam).

6. Non deve risultare alcun sovraindennizzo. Che cosa significa esattamente?

Significa che l'importo dell'assegno di custodia non può essere superiore a quello dei costi effettivi sostenuti dai genitori.

7. Chi paga l'assegno di custodia?

L'assegno di custodia è pagato – come gli altri assegni familiari – dalle casse di compensazione per assegni familiari (CAF). Le richieste di assegni di custodia vanno dunque presentate, come già avviene per gli altri assegni familiari, tramite il datore di lavoro.

8. Che cosa s'intende per «custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia»?

S'intende la custodia prestata in Svizzera dietro compenso da strutture private o pubbliche. Vi rientra anche la custodia in famiglie diurne, se queste sono organizzate sotto forma di ente dotato di personalità giuridica propria. La custodia deve inoltre essere fornita in una lingua nazionale.

9. Può essere concesso un assegno di custodia anche se i figli sono affidati a nonni, tate o babysitter?

No. I nonni, le tate e le babysitter non sono considerati fornitori di custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia. La custodia in famiglie diurne è ammessa, se queste sono organizzate sotto forma di ente dotato di personalità giuridica propria.

10. La legge parla di «custodia periodica»: a partire da quando la si considera tale?

Il Consiglio federale disciplinerà i dettagli (p. es. volume minimo/delimitazione) nelle disposizioni d'esecuzione (ordinanza).

11. Quali regole si applicano se i genitori sono separati e detengono l'autorità parentale congiunta?

In linea di principio va pagato soltanto un assegno di custodia per ogni figlio. Se due persone possono far valere il diritto alla prestazione, si applica, come per gli altri assegni familiari, la regolamentazione relativa al concorso di diritti secondo l'[articolo 7 LAFam](#). Gli assegni familiari non vengono ripartiti, ma vi è la possibilità di un versamento della differenza, se entrambi i genitori hanno diritto all'assegno familiare e l'assegno del Cantone in cui lavora il secondo avente diritto è d'importo superiore a quello del Cantone del primo avente diritto.

12. Come viene verificato se entrambi i genitori svolgono un'attività lucrativa?

In linea di principio, entrambi i genitori sono tenuti a collaborare (cfr. art. 7 cpv. 3 nLAFam). Per verificare la sussistenza del diritto all'assegno di custodia, le casse di compensazione per assegni familiari possono chiedere estratti dei conti individuali del secondo avente diritto (cfr. art. 16a nLAFam).

13. L'assegno di custodia viene pagato anche all'estero, ad esempio ai frontalieri?

Soltanto in misura limitata. L'assegno di custodia è versato soltanto se il figlio è affidato a una struttura di custodia in Svizzera. Se è affidato a una struttura all'estero, il diritto all'assegno di custodia non sussiste. I dettagli relativi alla percezione dell'assegno all'estero (p. es. attività lucrativa di un genitore all'estero) dovranno essere disciplinati dal Consiglio federale, in particolare per quanto concerne la misurazione/determinazione di un reddito minimo comparabile.

Accordi di programma

1. Che cosa s'intende sostenere con gli accordi di programma?

La Confederazione può concedere ai Cantoni aiuti finanziari sulla base di accordi di programma, per consentire loro di sviluppare la custodia istituzionale di bambini complementare alla famiglia.

Concretamente, la Confederazione può sostenere con aiuti finanziari:

- A. la creazione di posti per la custodia istituzionale complementare alla famiglia di bambini in età prescolastica e scolastica, al fine di colmare le lacune nell'offerta di servizi di custodia;
- B. la creazione di posti per la custodia istituzionale complementare alla famiglia di bambini con disabilità in età prescolastica e scolastica, al fine di colmare le lacune nell'offerta di servizi di custodia e ridurre i costi a carico delle famiglie.

2. Che cosa contiene un accordo di programma?

Gli accordi di programma stabiliscono in particolare obiettivi concordati congiuntamente e la partecipazione finanziaria della Confederazione. Inoltre, i Cantoni vi devono indicare le modalità con cui intendono raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. Come si svolge la procedura?

Gli aiuti finanziari vengono concessi in generale mediante accordi di programma quadriennali. Il Consiglio federale stabilisce l'inizio del primo periodo contrattuale e disciplina lo scambio di informazioni e di esperienze con i Cantoni e altri attori di rilievo.

I Cantoni e la Confederazione concordano insieme obiettivi strategici. I Cantoni possono poi presentare richieste alla Confederazione e illustrare come intendono raggiungere questi obiettivi sul proprio territorio.

4. A quanto ammonta il contributo della Confederazione?

Gli aiuti finanziari ammontano al massimo al 50 per cento delle spese sostenute dal Cantone per le misure di cui all'articolo 2 LSCus. Le voci specifiche da considerare come computabili saranno disciplinate dal Consiglio federale nelle disposizioni d'esecuzione (ordinanza).

5. A quanto ammontano le risorse finanziarie disponibili?

L'Assemblea federale stanziava crediti d'impegno pluriennali per gli aiuti finanziari destinati ai Cantoni; la Confederazione concede gli aiuti finanziari nei limiti di questi crediti. Per i primi quattro anni il Parlamento prevede al massimo 100 milioni di franchi. La legge ha una durata di validità limitata a 14 anni.

6. Quando entrerà in vigore la LSCus?

Sarà il Consiglio federale a determinarne l'entrata in vigore. I primi assegni di custodia potranno essere pagati presumibilmente a partire dal 2030. Prima che ciò avvenga i Cantoni dovranno adeguare la propria legislazione e le casse di compensazione per assegni familiari i propri processi.

7. In che modo la LSCus si collega all'attuale programma d'incentivazione?

L'attuale programma d'incentivazione scadrà alla fine del 2026. Ciò significa che fino ad allora possono essere presentate richieste e che l'UFAS continuerà a esaminare le richieste pervenute e a decidere se accoglierle o respingerle anche nel 2027.

8. Vi sono Cantoni che già oggi partecipano al finanziamento della custodia di bambini complementare alla famiglia. Che cosa comporta la LSCus per questi sussidi?

La LSCus non implica alcun cambiamento degli attuali sistemi di promozione della custodia di bambini complementare alla famiglia. Questi sistemi sono indipendenti dal sistema degli assegni familiari e possono dunque sussistere simultaneamente all'assegno di custodia.